

## AVVISI PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI DAL 2003 AL 2008

### **AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 5/2009 (24.10.2009)**

L'azione del Governo saudita contro il fenomeno terroristico si è dimostrata indubbiamente efficace, sul piano della repressione e su quello delle misure volte a fronteggiare la radicalizzazione e prevenire il reclutamento. Permane tuttavia la possibilità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, per i fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione. Si segnala che il 13 ottobre due militanti ed un membro delle forze dell'ordine sono deceduti nel corso di uno scontro a fuoco avvenuto nell'area di Jazan, nel sud-ovest del Paese. Durante il mese di Dhul-Hijjah, in cui si svolge l'annuale pellegrinaggio alla Mecca (Hajj), che quest'anno inizierà attorno al 25-26 novembre, circa tre milioni di pellegrini giungeranno nella regione dell'Higiaz, con i conseguenti rischi sul piano della sicurezza e delle condizioni sanitarie (vedasi voce "SANITA'" della 'Scheda informativa per i viaggiatori temporanei' sul sito [Viaggiare Sicuri](#)).

### **AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 4/2009 (6.9.2009)**

L'azione del Governo saudita contro il fenomeno terroristico si è dimostrata indubbiamente efficace, sul piano della repressione e su quello delle misure volte a fronteggiare la radicalizzazione e prevenire il reclutamento. Permane tuttavia la possibilità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, per i fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione. Nel corso di un'operazione terminata il 2 agosto scorso, le autorità hanno arrestato 44 militanti che stavano pianificando attentati all'interno del Regno. Durante le operazioni sono state sequestrate anche armi, munizioni e apparecchiature elettroniche (detonatori) rinvenute nella regione del Qassim e in una valle nei dintorni di Riad. Il 27 agosto inoltre il Vice Ministro dell'Interno saudita, Principe Mohammed bin Naif, è stato vittima di un attentato suicida nel suo palazzo residenziale. L'attentato, che ha causato la sola morte dell'attentatore, costituisce ad ogni modo la più rilevante sfida all'apparato di sicurezza saudita dopo l'attentato con autobomba al Ministero degli Interni del dicembre 2004.

### **AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 3/2009 (10.6.2009)**

L'azione del Governo saudita contro il fenomeno terroristico si è dimostrata indubbiamente efficace, sul piano della repressione e su quello delle misure volte a fronteggiare la radicalizzazione e prevenire il reclutamento. Permane tuttavia la possibilità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, per i fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione. Si segnala che nell'area di Jubail il 26 maggio scorso dei colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi contro un minibus che trasportava tre cittadini britannici, un siriano ed un saudita, senza peraltro causare feriti. La dinamica dei fatti non sembra avvalorare l'ipotesi dell'attentato o comunque di un'azione di matrice politica, ma le autorità locali non hanno escluso finora nessuna ipotesi.

### **AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 2/2009 (10.2.2009)**

Permane la possibilità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, in considerazione dei fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione, in particolare a seguito della crisi di Gaza. Tali rischi riguardano principalmente le zone periferiche della capitale, le aree desertiche e le regioni dove sono concentrate le infrastrutture dei settori dell'energia e del petrolchimico. Si raccomanda, pertanto, l'adozione di idonee precauzioni e si sconsiglia di effettuare spostamenti in zone isolate del Paese. Per completezza di informazione si segnala che le autorità saudite hanno diffuso nei giorni scorsi una lista di 85 "super-ricercati" per terrorismo stabiliti all'estero, 83 di nazionalità saudita e due yemeniti, tra i quali sei cittadini sauditi rilasciati dalla prigione di Guantanamo. Il governo saudita ha chiesto la collaborazione degli

altri Paesi della regione per rintracciare i suddetti presunti terroristi.

**AVVISO PER LA SICUREZZA DEI CONNAZIONALI N. 1/2009 (7.1.2009)**

Permane la possibilità di atti terroristici anche contro cittadini stranieri, sia in considerazione dei fattori di instabilità che minacciano l'insieme della regione ed in considerazione dello scenario di crisi apertosi con l'avvio delle operazioni militari israeliane a Gaza. Tali rischi riguardano principalmente le zone periferiche della capitale, le aree desertiche e le regioni dove sono concentrate le infrastrutture dei settori dell'energia e del petrolchimico. Si raccomanda, pertanto, l'adozione di idonee precauzioni e si sconsiglia di effettuare spostamenti in zone isolate del Paese.